



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

Adesivo per l'identificazione

INCOLLARE ATTENTAMENTE

ETI

ETICA

Fascicolo d'esame 2

ESAME CAMPIONE

DRŽAVNA MATURA 2021./2022.

ETI.00.IT.R.K2.12



45340

~~(Matura)~~ državna matura



INDICAZIONI GENERALI

Leggi con attenzione tutte le indicazioni e seguile.

Non voltare la pagina e non scrivere il saggio finché non lo permetterà il responsabile dell'aula d'esame.

Incolla gli adesivi di identificazione su tutti i materiali d'esame che hai ricevuto nella busta sigillata.

L'esame dura **150** minuti senza pausa.

I quesiti si trovano in due libretti d'esame. Scegli da solo l'ordine della soluzione dei quesiti.

Fa' buon uso del tempo, in modo da riuscire a risolvere tutti i quesiti.

Questa parte d'esame consta nella stesura di un saggio. Scrivi il saggio seguendo le indicazioni allegate e le linee guida per la composizione del saggio.

Puoi scrivere sul foglio per la brutta copia, ma il suo contenuto non verrà valutato.

Scrivi obbligatoriamente il saggio sul foglio per la bella copia in questo libretto d'esame.

Scrivi in modo leggibile. Il saggio verrà valutato con zero (0) punti nel caso fosse scritto in modo illeggibile. Se fai qualche errore scrivendo il saggio, sulla seconda pagina di questo libretto d'esame è indicato il modo di correzione degli errori. Nella correzione degli errori occorre mettere una firma breve. **È vietato firmare per esteso, con nome e cognome.**

Usa esclusivamente la penna a sfera di colore blu o nero.

Ti auguriamo tanto successo!

Questo libretto d'esame contiene 12 pagine, di cui 2 vuote.

Esercizio di tipo saggistico

Leggi attentamente il testo proposto. In base alle indicazioni presentate di seguito, scrivi una prova scritta/elaborato avente una struttura ben chiara che contiene: la parte introduttiva (formulazione della tesi oppure dell'ipotesi), la parte centrale (analisi e argomentazione) e la conclusione (sintesi).

Tema della prova: **Autorità e libertà**

Una difficoltà particolare è quella strettamente legata al problema dell'autorità e della libertà; vale a dire, abbiamo difficoltà a valutare la misura in cui i nostri desideri, pensieri e sentimenti siano effettivamente nostri, e in quale misura ci vengano imposti dall'esterno. Nella storia moderna, siamo testimoni come l'autorità della chiesa sia stata sostituita dall'autorità dello stato, e l'autorità dello stato dall'autorità della ragione e dell'opinione pubblica, quali strumenti di adattamento e adeguamento. Non ci rendiamo conto di essere diventati succubi di una nuova forma di autorità in quanto ci siamo liberati dalla sue forme antiche e pubbliche. Siamo diventati degli automi e viviamo nell'inganno di essere individui muniti di volontà propria. Questo inganno, aiuta l'individuo a rimanere inconsapevole della propria insicurezza, ma questo è l'unico aiuto che tale inganno può offrirgli. Di base, è indebolito l'io dell'individuo e quindi egli si sente debole, impotente e irrimediabilmente insicuro. Egli vive in un mondo con cui non è più effettivamente in contatto, in cui tutto è strumentalizzato, dove egli è diventato parte di un meccanismo che, a sua volta, ha costruito con le proprie mani. Egli pensa, sente e desidera quello che pensa dovrebbe pensare, sentire e desiderare; in questo percorso perde il proprio io su cui si deve costruire ogni vera sicurezza e certezza dell'individuo libero.

La perdita del proprio io aumenta il bisogno di adattamento in quanto la conseguenza è il dubbio, l'incertezza nella propria identità. Se io non sono altro che colui che penso dovrei essere – chi sono io? (...) Per tale perdita di identità, il bisogno di adattamento è ancor più inaccessibile; precisamente, l'uomo può essere sicuro in se stesso solamente se soddisfa le aspettative degli altri. Se non viviamo seguendo questo principio, non solo corriamo il rischio di essere giudicati e quindi criticati e disapprovati dagli altri, di conseguenza ancora più isolati, bensì corriamo anche il rischio di perdere l'identità, che significa mettere in pericolo anche la nostra salute mentale.

L'uomo reprime tali incertezze nei confronti della propria identità e conquista una data forma di sicurezza adeguandosi alle aspettative degli altri e non distinguendosi dagli altri. Però, il prezzo da pagare è alto. Rinunciare alla spontaneità e all'individualità significa limitare la propria vita. (...) Apparentemente soddisfatto e pieno di ottimismo, l'uomo moderno è un uomo profondamente triste, sull'orlo della disperazione. Si aggrappa disperatamente al concetto di individualità, desidera essere "diverso" e il consiglio migliore che può dare è "questo è diverso". Conosciamo il nome dell'impiegato delle ferrovie che ci vende il biglietto, conosciamo i marchi delle borsette, delle carte da gioco, l'impianto radio portatile "è personalizzato" perché porta le iniziali del proprietario. Tutto ciò ci indica la presenza di "fame di diversità" e allo stesso tempo sono gli ultimi segnali di individualità.

L'uomo contemporaneo è affamato di vita. Però, siccome in qualità di automa non può vivere la vita come un'attività spontanea, la sostituisce con tutti i tipi di brivido, eccitazione e stimolo: alcool, sport, il brivido provato nel vivere le vicende di personaggi immaginari dei film. Qual è allora il significato di libertà per l'uomo contemporaneo?

Egli si è liberato dalle catene esteriori che gli impediscono di agire e pensa nel modo in cui gli conviene. Egli potrebbe agire in base alla propria volontà se sapesse che cosa desidera, pensa e prova. Ma egli non lo sa. Si adatta alle autorità anonime e acquisisce il proprio Io che non è il suo. Quanto maggiore è il suo adattamento, tanto più si sente debole ed impotente ed è costretto ad adeguarsi e adattarsi. Nonostante l'ottimismo e l'iniziativa esteriori, l'uomo contemporaneo è pervaso da un profondo sentimento di debolezza e impotenza, per cui, osserva come paralizzato le catastrofi che si delineano al suo orizzonte.

Se osserviamo il tutto superficialmente, si ha l'impressione che gli uomini se la cavino abbastanza bene nella vita economica e sociale; comunque sia, sarebbe pericoloso trascurare il fatto che sotto a tale esteriorità confortevole, effettivamente, si nasconde la disgrazia, il disagio. Se la vita, perché non si riesce a viverla, perde senso, l'uomo cade nella disperazione. Gli uomini non muoiono silenziosamente di fame fisica, non muoiono silenziosamente neanche di fame spirituale. Se osserviamo solamente i bisogni economici di una persona "normale", se non riusciamo a vedere la sofferenza inconscia della persona mediamente automatizzata, non vediamo neanche il pericolo che minaccia la nostra cultura e che ha origine nel nostro fondamento umano: essere pronti ad accettare qualsiasi ideologia e qualsiasi leader se promette brivido ed eccitazione e offre una struttura politica e dei simboli che apparentemente danno un senso e un ordine alla vita dell'individuo.

Erich Fromm, *Fuga dalla libertà*

Linee guida per la stesura della prova scritta/elaborato

Nella prova scritta/elaborato definisci i seguenti concetti: “autorità”, “perdita di identità”, “libertà e senso della vita”, “individualità” e “bisogno di adeguamento/adattamento”.

1. Spiega che cosa nella storia moderna, secondo Fromm, abbia contribuito all’indebolimento e alla perdita del proprio Io.
2. Spiega quali siano le conseguenze della perdita di identità.
3. Spiega quali siano, secondo Fromm, gli ostacoli e le difficoltà per l’uomo contemporaneo di agire liberamente.

Suffratta l’argomentazione nella prova scritta/elaborato con esempi:

1. di adattamento e perdita della propria identità con cui ti confronti nella vita quotidiana
2. di un individuo oppure di un gruppo che opponendosi all’adattamento cerca di mantenere e conservare l’individualità e la libertà di azione in base alla propria volontà.

Pagina vuota

Pagina vuota